

La mafia non è invincibile!

DISCORSO

PRESENTATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI  
NELLA SEDUTA DEL 18 SETTEMBRE 1983

PRESIDENTE. È iscritto a parlare l'onorevole Speciale. Ne ha facoltà.

SPECIALE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, signor ministro, la discussione del bilancio dell'interno ci offriva un'occasione importante per un consuntivo sia pure provvisorio, ma non certo inutile, dell'azione che è stata svolta sul piano politico, sul piano parlamentare e su quello governativo per la soluzione di uno dei più gravi e cancerosi problemi che ancora restano aperti nella vita interna del nostro paese: il problema della mafia. Lasciate dunque che io manifesti la mia amara sorpresa per la scarsissima attenzione che a questo problema hanno dedicato in Commissione i due relatori per la maggioranza e l'onorevole ministro, così come i parlamentari degli altri gruppi intervenuti in Commissione e qui in aula sul bilancio dell'interno.

I relatori per la maggioranza, che pure hanno trattato con ampiezza e, aggiungo, anche con diligenza tutti i problemi dell'amministrazione interna dello Stato, redigendo quella che si potrebbe addirittura chiamare una piccola *summa* dei problemi amministrativi che oggi si pongono, hanno dedicato a tale questione, su 70 pagine di relazione, una ventina di righe soltanto, credo 23; e il ministro, nel discorso di replica pronunciato in Commissione, si è liberato di questo pro-